



Città di Castello - CDC-01-PG  
Prot. 0069573 - 13/12/2024 - E  
Tit : 2.3 - SEG\_GEN



**Gruppo Consiliare Lega – Salvini Premier Città di Castello**

**Comune di Città di Castello**

**Al Sindaco del Comune di Città di Castello**

**Al Presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello**

### **INTERROGAZIONE**

*“Conseguenze sul territorio dell’Alto Tevere derivanti dalla sospensione da parte di AURI del procedimento per la realizzazione di un termovalorizzatore”*

### **IL CONSIGLIERE COMUNALE**

**VISTA** la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Umbria n. 360 del 14 novembre 2023 (Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti - PRGIR), con la quale è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti;

**CONSIDERATO** che con il predetto Piano la Regione Umbria, coordinandosi con gli altri strumenti pianificatori di competenza nazionale e regionale, intende promuovere e vincolare in maniera integrata le politiche in materia di prevenzione, riciclo, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di gestione dei siti inquinati da bonificare. Tra gli obiettivi generali del Piano figurano, in particolare, i seguenti:

- chiusura del ciclo, e nello specifico, raggiungimento dell’obiettivo di conferimento dei rifiuti urbani in discarica non superiore al 10%, così come stabilito dalla direttiva 850/2018/UE, recepita con il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121;
- rispetto del principio di prossimità, che si declina con la tendenziale autosufficienza del sistema regione;

**CONSIDERATO**, più dettagliatamente, che la Regione intende perseguire i seguenti specifici obiettivi:

- riduzione del 4,4% della produzione di rifiuti, entro il 2035;
- incremento della raccolta differenziata al 75% al 2035 e raggiungimento dell'obiettivo dell'indice di riciclo del 65% al 2030;
- eliminazione della fase di trattamento meccanico biologico (TMB) e avvio ad incenerimento con recupero energetico del rifiuto tal quale indifferenziato e degli scarti da raccolta differenziata al 2028;
- chiusura del ciclo tramite smaltimento in discarica dei rifiuti non riciclabili e non recuperabili pari al 7% al 2030, consentendo il raggiungimento, con cinque anni di anticipo, dell'obiettivo normativo di cui al decreto legislativo n. 121/2020 al 2035, che definisce la quantità massima di rifiuti urbani collocati in discarica pari ad una percentuale inferiore al 10%, del totale in peso dei rifiuti urbani prodotti;

**CONSIDERATO** che al fine di conseguire i predetti obiettivi, il Piano prevede l'entrata in funzione, a partire dal 2028, di un impianto di termovalorizzazione a servizio dell'intero territorio regionale;

**RICORDATO** che AURI è stata designata dal Piano per gestire il procedimento amministrativo volto alla realizzazione dell'impianto e alla sua gestione, con le modalità e le tempistiche definite nella relazione generale al Piano e che al paragrafo 4.2 della Relazione al Piano, è specificato che l'affidamento del servizio di termovalorizzazione dovrà avvenire con le modalità contenute alla Parte II, Titolo IV, del Libro IV del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ossia secondo la partizione del Codice dedicata alla c.d. "*finanza di progetto*", previa pubblicazione di un avviso per la sollecitazione di proposte, ai sensi dell'articolo 193, comma 11 del Codice, sulla base della programmazione regionale già in essere, segnatamente, del Piano;

**DATO ATTO** che AURI in data 19 luglio 2024 ha avviato il procedimento amministrativo volto alla realizzazione dell'impianto e alla sua gestione mediante la pubblicazione dell'avviso per la sollecitazione delle proposte sopra richiamato;

**PRESO ATTO** che in data 29 novembre 2024 il Consiglio direttivo di AURI con deliberazione n. 47, immediatamente esecutiva, ha disposto la sospensione del procedimento relativo all'individuazione di un concessionario per la progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento e recupero energetico, previsto dal Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti della Regione Umbria mediante proposte a iniziativa privata, ai sensi degli articoli 193 e seguenti del decreto legislativo n. 36/2023 avviato con deliberazione del Consiglio direttivo di AURI n. 1 del 31 gennaio 2024. In relazione a quanto appena esposto è stato sospeso il termine temporale di presentazione delle proposte previsto dal Paragrafo IV dell'avviso pubblicato in data 19 luglio 2024;

**PRESO ATTO** che anche in Sindaco del Comune di Città di Castello, componente del Consiglio direttivo di AURI, ha votato a favore della sospensione del procedimento in parola;

### **INTERROGA**

Il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

- le reali motivazioni della sospensione del procedimento per l'individuazione di un concessionario per la progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento e recupero energetico, secondo quanto previsto dal Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti;
- le conseguenze di tale sospensione sul territorio dell'Alto Tevere, ed in particolare se la stessa determinerà un ulteriore ampliamento della discarica di Belladanza; - se la sospensione determinerà un aumento della TARI per le imprese e le famiglie umbre.

Città di Castello 12/12/24

Il Consigliere comunale

Valerio Mancini

